Pubblicità Moby-Tirrenia. Armatori seguano esempio Onorato: più assumi in Italia meno tasse paghi (Salvatore Deidda)

Date : 14 Marzo 2018

Almeno dal *2015* si assiste alla legittima **protesta di migliaia di marittimi italiani** che lamentano l'impossibilità di imbarcarsi o trovare occupazione a causa della **concorrenza di maestranze extracomunitarie**, provenienti spesso dal *Sud-est asiatico*.

La **pubblicità del gruppo Tirrenia** ha sollevato una questione che dovrebbe stare molto a cuore sia al mondo politico che alla stragrande maggioranza dei cittadini del nostro Paese. Si tratta di una **scelta di campo**: la *Compagnia di navigazione*, in un periodo di forte crisi occupazionale, **assume e impiega personale italiano** e si differenzia da altre compagnie che utilizzano personale straniero, con altre forme contrattuali e forse altri tipi di formazione. Risponde alla **scelta di campo dell'armatore Onorato** che, già dal *2016,* è sceso in campo al fianco dei marittimi di *Torre del Greco* per la modifica e la piena applicazione della *Legge 30 del 1998* sul registro internazionale, che **prevede una percentuale di occupati italiani** e una inferiore di personale extracomunitario. Peccato che non ci sia un effettivo controllo o che molti utilizzino delle scappatoie, nonostante abbiano **diritti a vantaggi fiscali** non indifferenti.

Non è mia intenzione fare l'avvocato difensore dell'*Armatore* ed è alquanto ridicolo che gli stessi *radical chic* che tanto lo hanno osannato quando, dal **palco renziano della Leopolda**, aveva annunciato tariffe a prezzo stracciato per i sardi, oggi lo **etichettino come razzista o xenofobo**. Ovviamente, con titoli scandalistici, i mass media più vicina alla sinistra hanno cercato di sottoporlo a processo per essere lapidato dai **giudici del politicamente corretto**.

Un **atteggiamento autolesionistico**, ulteriore conferma di come **la sinistra abbia abdicato definitivamente il ruolo di rappresentare i ceti più disagiati**. Perchè oggi, purtroppo, i marittimi rientrano in quella categoria. Se vogliamo **ridare dignità ad un settore** e un futuro per tutti coloro che stanno studiando al *Nautico* e amano il mare, dobbiamo fare in modo che **gli armatori assumano *in primis* personale italiano**. Per farlo, come in altri settori, la proposta è semplice: **più assumi in Italia, meno tasse paghi**. La pubblicità migliore? L'ha fatta *Onorato*. Complimenti.

Salvatore Deidda *– Deputato di Fratelli d'Italia*

(admaioramedia.it)